

Nigeriano subito rilasciato, rabbia del Sap

Senza biglietto sul treno morde agente della Ppolfer

► AREZZO — E' stato trovato a bordo del treno senza biglietto. Al controllo dell'agente della Polfer ha reagito mordendogli una mano. L'aggressore, cittadino nigeriano, è

stato poi rimesso in libertà. E sull'episodio interviene il sindacato Sap ► a pagina 5



Episodio movimentato in treno: nigeriano subito rilasciato, ira del sindacato Sap

Senza biglietto, morde agente Polfer

► AREZZO — Nigeriano viene trovato a bordo del treno senza biglietto e la sua reazione è non solo irrispettosa, ma anche violenta. Corpo a corpo con un agente della Polizia Ferroviaria: gli morde una mano. E' successo nella notte tra mercoledì e giovedì alla stazione di Arezzo dove lo stop ad un viaggiatore non in regola ha scatenato il movimentato episodio.

“L'ennesima aggressione ai danni di un rappresentante delle forze dell'ordine da parte di presunti profughi”, scrive il segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia), Antonio Claudio Gibelli. Grande contrarietà viene espressa dalla sigla sinda-

cale per il rilascio pressoché immediato del cittadino africano. “E' una beffa - dice Gibelli - il fatto che mentre l'agente si trovava ancora in ospedale per eseguire le profilassi del caso, il responsabile del grave reato era già uscito dall'ufficio di polizia, in quanto il magistrato di turno non aveva ritenuto di chiedere misure cautelari a suo carico”. Il sindacato Sap commenta: “Evidentemente c'è qualcosa che non va in questo sistema, rimaniamo allibiti di fronte alla leggerezza con la quale si sta affrontando un problema oggettivo che si cerca di nascondere con dati statistici di dubbia pertinenza. Servono subito più risorse umane e logistiche, efficaci strumenti di

protezione e strumenti normativi adeguati. Il Sap ha indicato più volte la via per recuperare poliziotti a livello provinciale, ma al riguardo continua l'ingiustificato silenzio del Prefetto di Arezzo al quale abbiamo rivolto più appelli.”

Secondo Gibelli, ad Arezzo in materia di sicurezza “si nega l'evidenza e si continua a dire che tutto va bene, che i reati sono in calo e che la città di Arezzo è assimilabile al boccaccesco paese di Bengodi”.



Poi, il sindacato descrive l'episodio del "nigeriano di turno" che "indispettito dall'essere stato costretto a interrompere il suo viaggio in treno senza biglietto", ha morso alla mano il poliziotto intervenuto nel tentativo di contenere la sua ira. ◀



Peso: 1-5%,5-21%